



Istituzione Servizi Scolastici Educativi e Culturali
Area Educativa Servizi scolastici

Camugnano
Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Lizzano in Belvedere
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

Con la Partecipazione del Comune di Alto Reno Terme

Progetto approvato con DGR 368/2026 PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2026. PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K - Regione Emilia-Romagna

PROT. 3736/2026

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

Approvato con determina n. 214 del 08/06/2026

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA COPERTURA DEL COSTO DI FREQUENZA AI CENTRI ESTIVI 2026 RELATIVO AL PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE - PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE OBIETTIVO SPECIFICO K (RIF. PA 2026-25875/RER - CUP H21I26000060006).

Il Distretto dell'Appennino Bolognese con determina dell'I.S.E.C. n. 149/2026 ha aderito al **"PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI - ANNO 2026 - PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K"**, promosso dalla Regione Emilia Romagna – Approvato con DGR n. 368/2026 finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare i servizi estivi per bambini e ragazzi, dai 3 ai 13 anni (nati dall' 01/01/2013 ed entro il 31/12/2023) e dai 3 ai 17anni (nati dall' 01/01/2009 ed entro il 31/12/2023) se con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 , nel periodo **giugno/settembre 2026**.

1. DESTINATARI

Famiglie di bambine/i e ragazze/i di età compresa dai 3 ai 13 anni (nati dal 01/01/2013 al 31/12/2023), o se disabili certificati ai sensi della L. 104/1992, fino a 17 anni (nati dal 01/01/2009 ed entro il 31/12/2023) e residenti nei Comuni di:

1. Alto Reno Terme;
2. Camugnano;
3. Castel d'Aiano;
4. Castel di Casio;
5. Castiglione dei Pepoli;
6. Gaggio Montano;
7. Grizzana Morandi;
8. Lizzano in Belvedere;
9. Marzabotto;
10. Monzuno;
11. San Benedetto Val di Sambro
12. Vergato;

Il contributo è assegnabile solo ai frequentanti i centri estivi così come definiti dalla Delibera di Giunta regionale n. 368/2026 che hanno aderito al **“PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI - ANNO 2026 - PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K”**. I servizi di nido o altri servizi educativi che proseguono l'attività anche nel periodo estivo non possono essere riconosciuti come centri estivi ai fini della medesima delibera.

Con il termine famiglie, così come risultanti all'anagrafe, si intendono anche le famiglie affidatarie e i nuclei mono-genitoriali.

2. VALORE DEL CONTRIBUTO E PERIODO DI RIFERIMENTO

Il contributo massimo erogabile, stabilito dalla Delibera Regionale, è pari complessivamente a 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo, per un massimo settimanale di 100,00 euro.

Pertanto:

- se il costo settimanale è superiore od uguale a 100,00 euro, il contributo potrà essere riconosciuto per un importo settimanale massimo di 100,00 euro e, in ogni caso, non potrà essere superiore a 300,00 euro complessivi;
- se il costo settimanale è inferiore a 100,00 euro il contributo sarà riconosciuto per l'effettivo costo a settimana, fino ad un massimo di 300,00 euro.

Non vi è limite al numero di settimane frequentate, che possono anche essere non consecutive ed essere fruiti in centri estivi diversi aventi costi di iscrizione differenti, purché ricompresi negli elenchi dei centri estivi aderenti al Progetto e approvati dai Comuni/Unioni di Comuni della Regione Emilia Romagna, e anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza.

Il contributo totale non potrà essere superiore al costo totale d'iscrizione, previsto dal soggetto gestore per il numero complessivo di settimane.

Le risorse assegnate al territorio del Distretto dell'Appennino Bolognese sono pari ad €. 98.598,00.

Le domande verranno soddisfatte sino alla concorrenza del budget complessivamente assegnato a livello territoriale.

3. REQUISITI PER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO

- Residenza in un Comune del Distretto dell'Appennino Bolognese: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato;
- Età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2013 al 2023 o se disabili certificati ai sensi della L. 104/1992, fino a 17 anni (nati dal 01/01/2009 ed entro il 31/12/2023);

- Famiglie, così come risultanti all’anagrafe (anche monogenitoriali o affidatarie) con **ISEE minori 2026** o, in alternativa per chi non ne è in possesso alla data di sottoscrizione della domanda, con attestazione ISEE minori 2025, o ISEE corrente non superiore a **€ 26.000,00** ⁽¹⁾ (Resta pertanto che, nel caso in cui la famiglia sia in possesso della dichiarazione ISEE 2026, NON potrà essere utilizzata la dichiarazione 2025) in cui:
 - entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro (***Si precisa che per rientrare in tale ultima casistica occorre aver rilasciato D.I.D. (2) presso un centro per l’impiego e sottoscritto il Patto di Servizio di cui al D.L. 150/2015 e s.m. e i. e allegare documentazione alla domanda***);
 - anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nella fattispecie di cui sopra, se l’altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE **come da documentazione che va allegata alla domanda**.

In caso di minore con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992, questi può essere ammesso al contributo indipendentemente dal valore ISEE e, pertanto, non è necessario essere in possesso di alcuna certificazione ISEE, ma dovranno essere rispettati i requisiti occupazionali sopra indicati.

- Iscrizione ad un Centro Estivo fra quelli inseriti nell’elenco dei Soggetti gestori, individuati dall’Istituzione Servizi Sociali ed Educativi dell’Appennino Bolognese con specifico Avviso pubblico, approvato con determina n. 197/2026 reperibile sul sito www.unioneppennino.bo.it
- Iscrizione ad un Centro Estivo di un altro Comune/Distretto della Regione Emilia-Romagna che ha aderito al “**PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI - ANNO 2026**”, reperibile dalla pagina regionale del Progetto.

È necessario, prima della presentazione della domanda, verificare che il centro estivo scelto sia compreso fra quelli aderenti e ammessi al Progetto, consultando la pagina Internet dell’Unione dedicata al Progetto. La mancata presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) da parte dei soggetti gestori tenuti a farlo, entro la data di inizio dell’attività, comporta l’esclusione del centro estivo dall’elenco dei soggetti aderenti al progetto e pertanto non potrà essere erogato alle famiglie il contributo richiesto.

(1) L’ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. **L’ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l’ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall’art. 7 del DPCM 159/13). Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all’ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L’ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall’ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell’attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell’Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito “Servizi online” - “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall’INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare. Solo l’Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell’ISEE.

(2) Si consiglia di rivolgersi al Centro per l’impiego o accedere al portale ANPAL per verificare tale condizione.

- **I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.**
- Le spese ammissibili sono solo quelle di frequenza e assicurazione inclusi i costi dei pasti, se previsti (*sono escluse le spese per le tessere associative e le gite*).
- I Servizi/Centri estivi dovranno rilasciare fattura/ricevuta per i servizi usufruiti intestata al richiedente il contributo che deve essere residente in un Comune del Distretto dell'Appennino Bolognese.
- Il possesso dei requisiti anzidetti non garantisce l'automatico accesso al contributo. La copertura finanziaria è infatti garantita solo fino alla concorrenza del budget complessivamente assegnato a livello territoriale. Per le domande eccedenti sarà facoltà dei singoli Comuni di residenza valutare se finanziarle o meno con fondi propri.

4. COMPATIBILITÀ CON CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI PER LA STESSA TIPOLOGIA DI SERVIZIO NELL'ESTATE 2026

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, la Regione ha previsto che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario che:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo sia definito e pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non sia superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine di presentazione delle domande è fissato per le ore 12.00 del giorno

31 luglio 2026

Le famiglie interessate possono presentare domanda **unicamente on-line**, utilizzando il SEGUENTE LINK:

<https://sociali.dgegovpa.it/unioneappenninobo>

Per l'accesso al sistema è necessario disporre di credenziali SPID o Carta di Identità Elettronica (CIE).

In fase di compilazione della domanda si ricorda di controllare con attenzione i dati inseriti, in particolare il numero di telefono e l'indirizzo e-mail, che verranno utilizzati per tutte le comunicazioni successive

NON SARANNO AMMESSE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSA DA QUELLA INDICATA

Si precisa che Il modulo domanda sarà comprensivo:

- **dell'"Allegato 6) – dichiarazione altri contributi"**, se si è già certi di non aver richiesto altri contributi ad altri enti pubblici o privati si consiglia di compilare l'allegato 6) contestualmente alla compilazione della domanda, in caso contrario sarà possibile, dal 01/08 al 31/08 (termine ultimo), accedere di nuovo al portale e compilare l'"Allegato 6 – dichiarazione altri contributi".
- **dell'"Allegato b) - "Scheda informativa Fondo Sociale Europeo Plus - FSE+ così l'Europa investe sulle persone"** che apponendo apposito flag sulla domanda si dichiara di averne preso visione; **Le domande non corredate dagli Allegati 6) e b) (scheda FSE+) non saranno prese in considerazione per la formazione della graduatoria.**

- è necessario presentare una domanda per ciascun minore per cui si richiede il contributo;
- in caso di frequenza a più centri estivi, è possibile presentare un'unica domanda per bambino indicando i diversi centri estivi scelti;
- **il genitore che richiede il contributo deve essere l'intestatario della relativa fattura/ricevuta di pagamento del servizio di centro estivo oppure, nel caso in cui la ricevuta/fattura sia rilasciata a nome del minore, il nome e il codice fiscale del genitore richiedente il contributo devono essere chiaramente riportati nella descrizione della fattura/ricevuta, pena la perdita del rimborso.** Pertanto, al momento dell'iscrizione al centro estivo è consigliabile che il genitore comunichi correttamente i dati dell'intestatario della ricevuta;
- allo scopo di evitare disguidi informativi e comunicazioni di dati non pertinenti, poiché i contributi saranno assegnati in riferimento ai diversi centri estivi, il richiedente dovrà:
 - informare sempre i centri estivi dell'intenzione di richiedere il contributo in oggetto prima dell'emissione delle fatture/ricevute;
 - **comunicare tempestivamente per iscritto ogni eventuale modifica del centro estivo** scelto all'indirizzo: isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it, consapevole che comunicazioni tardive o inesatte potrebbero non garantire l'erogazione del contributo;
 Per tassativi vincoli e tempistiche di rendicontazione previsti dall'ente finanziatore con DGR n. 368/2026, non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute oltre il **31/08/2026**;
- il richiedente, partecipando al presente bando, autorizza l'Istituzione Servizi Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese a comunicare i dati personali propri e del minore per il quale presenta domanda ai gestori dei servizi indicati in fase di richiesta di contributo, come autorizzato nell'informativa Privacy in base a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento UE 679/2016. *I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE e ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.*
Il diniego di tale autorizzazione comporta la rinuncia all'assegnazione del contributo

6.PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Ad ogni domanda presentata sarà assegnato un numero di protocollo da intendersi quale numero identificativo che potrà essere utilizzato dal richiedente per la consultazione della graduatoria e per eventuali comunicazioni all'Ente.

Una volta conclusa la raccolta delle domande, si procederà all'elaborazione di una graduatoria provvisoria, unica per tutto il Distretto, nel modo seguente:

- verrà attribuita la posizione 1 a tutte le domande di contributo relative a minori con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992, indipendentemente dall'attestazione ISEE della famiglia;
- le restanti domande verranno ammesse in graduatoria in base al valore ISEE crescente.

La graduatoria verrà formulata sulla base del valore ISEE, in modo crescente, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore.

La graduatoria degli assegnatari sarà pubblicata sul sito web dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e sui siti istituzionali di tutti i Comuni del Distretto.

Nelle domande dovranno essere compilate anche le sezioni:

- **13. ALLEGATO 6) “dichiarazione altri contributi”** o si dovrà provvedere a presentare altro modulo, on-line sempre sullo stesso portale, che sarà attivo solo dal **01/08/2026** e fino al **31/08/2026** (In caso contrario le domande non saranno prese in considerazione).
- **16. ALLEGATO b)- “SCHEMA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS - FSE+ COSÌ L'EUROPA INVESTE SULLE PERSONE”** che apponendo apposito flag sulla domanda si dichiara di averne preso visione; **Le domande non corredate dagli Allegati 6) e Allegato b) Scheda FSE+ non saranno prese in considerazione per la formazione della graduatoria.**

Alla domanda andranno allegati obbligatoriamente, se si rientra nelle casistiche specifiche, i seguenti documenti (pena nullità della stessa):

- certificato medico-legale rilasciato dalla commissione Ausl che attesta la situazione di handicap, in base alla legge 104/1992, del minore o del componente della famiglia per cui il genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura;
- certificazione attestante la fruizione di ammortizzatori sociali o sottoscrizione patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- Attestazione ISEE (escluso in caso di minore con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992).

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Le famiglie provvedono al pagamento delle quote di frequenza direttamente al gestore del centro estivo secondo le tariffe e le regole da questi stabilite.

Le ricevute/fatture di pagamento, emesse dal gestore, devono riportare:

- l'intestazione del soggetto che le rilascia
- la data, il numero della ricevuta
- il nome e il codice fiscale del genitore richiedente il contributo
- il nome del bambino, il numero di settimane, il periodo frequentato, la quota settimanale e l'importo pagato.

Nel caso in cui la ricevuta/fattura sia rilasciata a nome del minore, è necessario riportare chiaramente il nome del genitore richiedente contributo e il codice fiscale nella descrizione della ricevuta/fattura.

SPETTA AL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO CONTROLLARE L'ESATTEZZA DEI DATI RIPORTATI SULLA RICEVUTA/FATTURA.

Si precisa che possono essere rimborsate oltre alle quote di frequenza, l'assicurazione ed i pasti se compresi nella quota; **non sono invece rimborsabili** le tessere associative ed eventuali attività extra (ad es. gite, piscina, ecc. ...).

in caso di iscrizione e mancata frequenza sull'intera settimana, non sarà liquidato il contributo. Sarà viceversa riconosciuto a fronte della frequenza di almeno un giorno sulla settimana di riferimento, così come risultante dalla rendicontazione del soggetto gestore.

I gestori dei centri estivi consegneranno all'ISEC le ricevute/fatture di pagamento rilasciate e le dichiarazioni attestanti i periodi di effettiva frequenza da parte dei minori con modalità e tempistiche che saranno loro comunicate.

Al termine di tutte le attività dei centri estivi, conclusa la raccolta della documentazione e calcolato l'importo del contributo regionale (assegnato secondo quanto indicato al paragrafo “Valore del contributo e periodo di riferimento”) si procederà all'elaborazione della graduatoria, che verrà approvata con apposito atto e pubblicata sui siti Web dei Comuni e dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

L'inserimento della domanda nella graduatoria distrettuale provvisoria non comporta automaticamente l'assegnazione del contributo che verrà concesso nei limiti delle risorse messe a disposizione dalla Regione e solo in seguito alle verifiche e ai controlli che verranno effettuati in ogni fase del procedimento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rispetto alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e per verificare la sussistenza di tutte le condizioni e requisiti previsti nel presente avviso pubblico.

L'ISEC non è in alcun modo responsabile di errori e/o omissioni compiute dai gestori dei centri estivi nell'emissione delle ricevute/fatture o nella rendicontazione delle quote versate e delle frequenze.

I contributi richiesti potranno essere liquidati soltanto a seguito di regolare pagamento delle fatture relative al centro estivo.

Le famiglie sono invitate a conservare le ricevute/fatture di pagamento rilasciate dai centri estivi e ad inviarle all'ISEC su diretta richiesta.

8. CONTROLLI E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese potrà effettuare appositi controlli delle domande pervenute per verificare la sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione a contributo come previsto dal presente Avviso.

In particolare verranno effettuati appositi controlli sulle domande di contributo in ragione di un campione non inferiore al 5% delle autodichiarazioni acquisite e/o delle quote del FSE erogabili.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dott. Pieter J. Messinò, in qualità di Responsabile dei Servizi Educativi, Scolastici dell'Istituzione dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Il contributo effettivamente spettante alle famiglie beneficiarie, a seguito della procedura come sopra specificata, sarà erogato in seguito alla verifica del possesso dei requisiti, dell'effettiva frequenza ai Centri estivi e dell'attestazione del pagamento della quota d'iscrizione.

In caso d'irregolarità riscontrate, o di carenza di requisiti, o di domande solo parzialmente compilate i richiedenti non avranno alcun diritto alla liquidazione del contributo.

I Comuni di residenza dei bambini/ragazzi rimborseranno direttamente alle famiglie il contributo regionale assegnato secondo quanto indicato già al paragrafo "Valore del contributo e periodo di riferimento". La famiglia verserà al centro estivo la retta completa.

I gestori dei centri estivi forniranno, con le modalità che verranno indicate successivamente:

- le dichiarazioni di presenza e di quietanza delle famiglie;
- copie conformi all'originale delle fatture/ricevute/altro documento contabile avente forza probatoria equivalente rilasciate alle famiglie.

9. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.2016/679 i dati personali forniti dai soggetti interessati a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'Avviso. I dati potranno essere comunicati a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione,

rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE e ad Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applica il Regolamento in materia di procedimenti amministrativi e le vigenti norme statali in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa.

11. INFORMAZIONI

Per informazioni in ordine al presente Avviso è possibile rivolgersi unicamente tramite e-mail a:

elisabetta.maggi@unioneappennino.bo.it

Il Responsabile
Dott. Pieter J. Messinò
(firmato digitalmente)